

PRIMO PIANO MERCATO

Ultimi colpi Veloso o Baptista L'Inter compra

Moratti: «Lotito ha rifiutato la nostra offerta per Ledesma, da qualche giorno stiamo lavorando su un altro nome»

Huntelaar via dal Milan? C'è un intoppo per Nené

SEGUE DALLA PRIMA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

➔ Dopo l'affarone-Pandev (preso a costo zero) per Mourinho appariva imminente anche l'arrivo del quotato centrale argentino. Invece non sarà così. E, sotto sotto, a gioire non è solo Lotito: evidentemente la capolista avrà difficoltà ad ampliare ulteriormente il già netto divario sulle rivali e in molti tirano un sospiro di sollievo. Ad esempio Preziosi si getta nella mischia e prova ad intavolare uno scambio con Zapater. Ma il giocatore è freddo su questa soluzione, oltre che scosso dalla situazione. Intanto ieri Massimo Moratti ha mandato un messaggio al presidente Lotito: «Abbiamo fatto un'offerta per Ledesma che la Lazio non ha accettato. Magari la riproporre-

mo a fine stagione». Alternative? «Da qualche giorno stiamo lavorando ad un altro nome. Chi è? Non me lo ricordo». Quindi il numero uno interista fa vedere d'averne delle alternative, anche per non entrare in polemica diretta con la Lazio. E non complicare i piani per un altro obiettivo importante per l'estate: il serbo Kolarov.

In parallelo il Milan è alle prese con le ansie di Klaas Huntelaar, timoroso di perdere il Mondiale. Su di lui è in pressing il Tottenham, ma sinora il club rossonero è stato irremovibile. E da ieri c'è un ostacolo in più: il Cagliari s'è tirato indietro per il centravanti Nené, considerato l'alternativa dell'olandese da Leonardo. Massimo Cellino, al telefono da Miami, è netto sull'argomento: «Mi dispiace, avevo detto sì ad

L'altro obiettivo nerazzurro per giugno è Kolarov. E intanto il Genoa piomba sull'argentino della Lazio

Adriano Galliani, ma ora sono cambiate un po' di cose: non posso privarmi del brasiliano, anche perché domenica Larrivey è squalificato».

Quindi il discorso è in apparenza chiuso. Può essere. A meno che la volata finale non offra i consueti colpi di scena. Ad esempio se il Tottenham mette sul tavolo 15 milioni tante resistenze possono cadere. Forse anche quelle del Cagliari che potrebbe dar via Nené ad un prezzo migliore. Per la

stessa ragione meritano attenzione anche le mosse della Roma. Se, ad esempio, tornasse in auge con l'Inter lo scambio Baptista-Burdisso sarebbe, poi, facilitata l'operazione Azevedo, il mancino dell'Atletico Paranaense che farebbe da apripista al palermitano **Simplicio**, già bloccato per l'estate. E non finisce qui. Il Napoli vigila su un centrocampista. La Fiorentina, già protagonista con gli ingaggi di Felipe, Ljajic e Bolatti, s'appresta a dare l'addio a Jorgensen. Così il d.s. viola Corvino non sta setacciando l'Europa a caccia d'occasioni a parametro zero. Il vero last minute. Non importa se sono anticipi di cassa per la nuova stagione. Sì, perché programmare non guasta mai. Anche nell'emotivo mondo del calcio.

Carlo Laudisa

Il portoghese è l'alternativa a Ledesma. Scambio con Quaresma?



MIGUEL VELOSO

23 ANNI
CENTROCAMPISTA SPORTING L.

È figlio d'arte, suo padre António giocò 40 partite nella Nazionale portoghese tra 1981 e 1994. Miguel ha vinto l'Europeo da capitano dell'Under 17 e in nazionale maggiore ha già 8 presenze. In bacheca ha 4 coppe, tutte vinte con lo Sporting Lisbona, dove gioca dal 2006: 2 Coppe e 2 Supercoppe di Portogallo.



ATALANTA
CHEVANTON
29 ANNI
ATTACCANTE



➔ **ACQUISTI**
Capelli (d. Reggina), Chevanton (a. Siviglia), P. Zanetti (c. Torino).

CESSIONI
Layun (d. America).

OBIETTIVI
Valdez (d), Volpi (c, Reggina), Plasmati (a, Catania), Pelle (a, Az Alkmaar).

CHIEVO

DI MICHELE
34 ANNI
ATTACCANTE



➔ **ACQUISTI**

nessuno.

CESSIONI
Gasparetto (a, Padova), Malagò (d, Siena).

OBIETTIVI
Di Michele (a, Torino), Okaka (a, Roma), Pelle (a, Az Alkmaar), Mascara (a, Catania), Jokic (d, Sochaux).

LAZIO

FLOCCARI
28 ANNI
ATTACCANTE



➔ **ACQUISTI**

G. Barreto (a, Danubio), Floccari (a, Genoa), Eguren (c, Villarreal).

CESSIONI Pandev (a, Inter), Eliseu (c, Saragozza), Cribari (d, Siena), Perpetuini (c, Crotona), Artipoli (d, Foggia).

OBIETTIVI Zuniga (d, Napoli), R.Costa (d, Wolfsburg), J.Poulsen (Aarhus), Do Prado (c, Cesena)

PARMA

JIMENEZ
25 ANNI
TREQUARTISTA



➔ **ACQUISTI**

Baccolo (c, Padova), Feltscher (d, Grasshopper), Jimenez (a, West Ham).

CESSIONI Budel (c, Brescia), Cordova (c, Brescia), Manzoni (c, Brescia), Fontanello (d, Tigre).

OBIETTIVI
Diogo (c, San Paolo), Valiani (c, Bologna)

IERI IN LEGA L'ARGENTINO NON SI ARRENDE, IL SUO AGENTE ANNUNCIA NUOVI RICORSI ANCHE PRESSO LA MAGISTRATURA ORDINARIA

Il collegio arbitrale dice no a Ledesma: resta alla Lazio

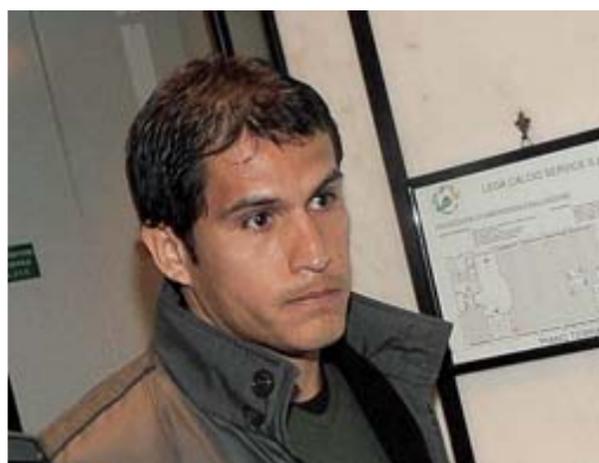
Niente rescissione del contratto: vince Lotito che ora può cederlo al prezzo che vuole. Il giocatore: «E' una vergogna». Campana: «Vigileremo sulla vicenda»

STEFANO CIERI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA ➔ Cristian Ledesma resta un giocatore della Lazio. Il Collegio arbitrale della Lega (presidente Salvatore Giacchetti) ha dichiarato inammissibile il ricorso con cui l'argentino chiedeva la rescissione del contratto, lamentando l'avvenuta esclusione dalla rosa della prima squadra.

I fatti A sorpresa, dunque, non c'è stata una replica del caso Pandev. Stavolta ha vinto Lotito, che avrà così la possibilità di cedere il giocatore al prezzo che riterrà più opportuno, almeno in questa sessione di mercato. Perché tanto il procuratore di Ledesma D'Ippolito quanto il suo avvocato Mazzilli preannunciano nuovi ricorsi (sia in ambito sportivo sia presso la magistratura ordinaria)



Cristian Ledesma, 27 anni, lascia gli uffici della Lega LIVERANI

che potrebbero ancora liberare il calciatore. Ma solo nei prossimi mesi. Di parere diverso è invece la Lazio che, tramite l'avvocato Gentile, fa sapere che «il Collegio arbitrale ha deciso nel merito della questione: Ledesma non aveva i requisiti per chiedere la rescissione. La questione per noi è chiusa». Una decisione che, a questo punto, indurrà la Lazio a tornare alla carica anche sulla vicenda Pandev presso la magistratura ordinaria.

Ledesma infuriato Il dispositivo della sentenza-Ledesma sarà reso noto nei prossimi giorni. L'Aic attende di leggerlo prima di pronunciarsi. Campana

assicura: «Continueremo a vigilare sulla vicenda, ma prima di prendere qualsiasi iniziativa vogliamo conoscere i motivi della decisione». A far luce su quali provvide però lo stesso Ledesma: «È una vergogna. Hanno detto che il lodo era inammissibile perché il giorno dopo in cui ho presentato il ricorso, il 24 novembre, mi sono regolarmente allenato. Quindi l'inadempienza della società era cessato. Ma, tre giorni dopo, il 28, sono stato nuovamente messo fuori rosa e questo non è stato preso in considerazione. Dopo tutto quello che ho sofferto in questi mesi, non meritavo un epilogo simile».